



Consulta Nazionale degli Specializzandi in Medicina del Lavoro

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CONSULTA NAZIONALE DEGLI SPECIALIZZANDI IN MEDICINA DEL LAVORO (CoSMeL)**

*Giardini Naxos 11/10/2013*

Il giorno 11 ottobre 2013, alle ore 14, in occasione del 76° Congresso Nazionale SIMLII, si è tenuta la IV assemblea generale CoSMeL con il seguente OdG. :

- 1) Obiettivi raggiunti
- 2) Adesioni CoSMeL
- 3) Documento definitivo progetto FAD: orientamento delle singole sedi.
- 4) Lavoro Infortuni: bozza questionario da somministrare; Lavoro Scuole MDL
- 5) Convegno Scuole Medicina del Lavoro: proposte

Sono presenti: Albergiani Valentina, Pellegrino Fabio, Modenese Alberto, Prodi Andrea, Parassoni Davide, Collino Francesca, Fostinelli Jacopo, Giacomo Garzano, Rossi Marina, Serra Sara (....)

**INTRODUZIONE**

Il prof. Apostoli ha introdotto la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione e l'impegno professionale nella creazione e gestione della rete di contatti CoSMeL, oltre ai due lavori presentati da detto gruppo.

Si è tuttavia rammaricato di come il progetto di formazione a distanza per gli specializzandi (FAD- MELA), cui la SIMLII aveva già messo a disposizione fondi, piattaforma informatica e docenti, sia stato bloccato a causa di un basso riscontro di interesse da parte delle scuole di specialità (al momento risultava che ne avessero aderito solo 5). Raccomandandoci di seguire più attivamente, nel nostro interesse, tale iniziativa, ha salutato i presenti e si è accomiato. La discussione del progetto formazione a distanza è rimandata al punto 3 dell'O.d.G.

**1) OBIETTIVI RAGGIUNTI; 2) ADESIONI COSMEL**

La dott.ssa Albergiani ha aperto i lavori elencando gli obiettivi sinora raggiunti dalla Consulta:

- la creazione di una mailing list di circa 225 colleghi specializzandi

- 104 colleghi specializzandi al momento iscritti alla SIMLII (costo iscrizione: 40 euro/annui)
- una mailing list dei 36 rappresentanti CoSMeL di vari atenei
- una mailing list del coordinamento nazionale avente 1 presidente, 3 segretari, 1 vicario (il sottoscritto)
- sulle 33 università in Italia aventi Medicina del Lavoro come di specialità, 29 sono raggiunte dalla mailing list della CoSMeL.

Si si è ribadito l'impegno e la costanza nel cercare di reperire ulteriori indirizzi e-mail di colleghi specializzandi. Si cercherà altresì di raggiungere le 4 università al momento mancanti: Ancona, Padova, Pisa, Roma Cattolica.

La coordinatrice, ha menzionato i poster dei due lavori portati dalla Consulta alla SIMLII, con le loro peculiarità e prospettive:

- Primo lavoro: "Questionario sullo stato delle scuole di specialità". Si è sottolineata la discrepanza tra le diverse scuole in merito alla formazione dei medici specializzandi. Nella fattispecie sono emerse importanti differenze in termini di ore di lezione e le difficoltà a svolgere tirocini formativi in aziende. Per far fronte a tale problematica si è proposta l'inserimento nel percorso formativo dello Specializzando della FAD MELA
- Secondo lavoro. "Infortuni in ambito ospedaliero: i medici in formazione specialistica, una popolazione a rischio?". Tra gli ospedali universitari coinvolti nello studio è stata rilevata una notevole differenza riguardo il numero di infortuni denunciati. Denominatore comune si ritiene sia l'ingente sottostima del problema da parte di colleghi specializzandi di altre discipline. In virtù di ciò è stato elaborato un questionario da somministrare ai colleghi in sede di visita sanitaria periodica (o in altro modo) per svelare "il sommerso" di infortuni accaduti ma non denunciati e le ragioni sottese. La Coordinatrice con i Segretari e i Rappresentanti propone la continuazione di tale lavoro attraverso la distribuzione di un questionario già preparato, mirato a valutare la percezione del fenomeno infortunistico da parte degli specializzandi d'Italia.
- La dott.sa Albeggiani chiede quali siano le scuole disposte ad aderire al progetto. Risposte positive dalle università di Messina, Tor Vergata, SUN, Cagliari, Verona, Brescia, Sapienza, Genova, Trieste, Modena, Palermo, Milano, Cagliari, Torino. Le scuole aderenti dovrebbero iniziare la raccolta dei dati sugli infortuni a partire da novembre 2013 e portarla avanti sino a marzo 2014, così da poter elaborare i dati e presentarli al congresso nazionale delle scuole italiane di medicina del lavoro.
- La dott.ssa D'Andrea, università di Cagliari, chiede il motivo dell'esclusione dei dati infortunistici oggettivi raccolti per la propria università dal contributo presentato dalla Cosmel al 76° Simlil. Risponde dott.ssa Albeggiani: dicendo che non è stato possibile includere tali dati perché non era stata eseguita la categorizzazione così come richiesta al fine di una corretta analisi, confrontabile con tutte le altre università.

### 3) FAD-MELA

Al momento non è stato chiarito se lo scarso interesse menzionato dal prof. Apostoli fosse attribuibile agli specializzandi , ai direttori di scuola, oppure a entrambi; la CoSMeL si è tuttavia prodigata sin da subito nel raccogliere le adesioni dalle scuole presenti alla riunione.

Segue elenco delle scuole i cui specializzandi, presenti, hanno specificamente dichiarato interesse al progetto FAD-MELA:

- Pavia
- Torino/Genova
- Trieste
- Roma Tor Vergata
- Roma Sapienza
- Modena
- Bari
- Brescia/Varese
- Milano
- Bologna/Ferrara
- Palermo
- Cagliari
- Napoli Federico II

In stand-by:

- Messina
- Firenze
- Verona
- Napoli SUN

Affinché la formazione a distanza divenga operativa, è necessario che il 50% +1 delle scuole sia favorevole.

Si precisa che le scuole i cui specializzandi si sono detti favorevoli al progetto, previa riunione con il loro direttore di specialità, dovranno dare conferma della loro adesione per iscritto (mediante un rappresentante CoSMeL) alla dr.ssa Valentina Albeggiani entro fine novembre.

Durante la riunione si è ribadito che, nonostante per la SIMLII non sia obbligatoria l'iscrizione ed il tesseramento degli specializzandi alla SIMLII stessa, CoSMeL abbia deliberato che tale tesseramento è obbligatorio per i suoi soci, come forma di giusta riconoscenza nei confronti della Società che ci sostiene.

#### 4) Lavoro Infortuni: Questionario da somministrare: bozza; Lavoro Scuole MDL

E' stato proiettato in assemblea il questionario sugli infortuni elaborato, sono state apportate modifiche per renderlo più snello, velocemente compilabile da parte degli specializzandi e facilmente interpretabile in fase di elaborazione dati. Andrea Prodi, Specializzando della Scuola di Trieste, nonché rappresentante CoSMEL della medesima sede, si è reso disponibile a crearne la versione on-line tramite: garantendo l'anonimato, per coloro che avessero la possibilità di somministrarlo on-line, i dati delle risposte verrebbero automaticamente archiviati e già conteggiati.

I colleghi presenti hanno dato la loro disponibilità nel somministrarlo a tutti gli specializzandi della loro sede afferenti alle aree mediche, chirurgiche e dei servizi.

È stata lasciata autonomia decisionale in merito alle modalità di proposta del questionario in quanto si è osservato che ogni università ha aspetti e prerogative specifiche (difficoltà di accesso a internet, non svolgimento di visite periodiche, ecc).

Ogni aderente al progetto deciderà se somministrare il questionario in sede di visite di idoneità alla mansione, volantaggio, mail, ecc.

I colleghi delle seguenti scuole si sono date disponibili ad iniziare tale lavoro:

- Napoli SUN
- Torino
- Verona
- Brescia
- Genova
- Firenze
- Bologna
- Roma Tor vergata
- Roma Sapienza
- Modena
- Pavia
- Milano
- Palermo
- Cagliari
- Messina/Catania
- Bari

Nel mese di Novembre inizierà la divulgazione del questionario ai colleghi specializzandi.

Il dott. Fabio Pellegrino della scuola di specializzazione di Milano espone alla platea la nuova metodologia di rilevazione degli infortuni avvenuti ai medici in formazione specialistica. Segue condivisione e discussione sul questionario e sulle modalità di divulgazione dello stesso nelle scuole italiane.

- Intervento dott. Garzaro (Torino): consiglia al punto 5 del questionario di lasciare la possibilità di indicare liberamente il numero di infortuni avvenuti. Anche al punto 6 il dottore suggerisce che sarebbe preferibile la risposta aperta. L'assemblea condivide le proposte.

- Intervento dott. Modenese: al punto 7 aggiungere la voce infortuni in itinere, separate le voci chimico/fisico. L'assemblea condivide le proposte.

- Intervento dott.ssa Uccello dell'università di Napoli SUN: suggerisce di inserire al punto 13 le domande "chi ti ha informato di eventuali procedure da osservare in caso di infortunio biologico?"; "come ti hanno informato?". L'assemblea approva.
- Intervento dott. Garzaro: necessario aggiungere al questionario una domanda per la determinazione dello stato vaccinale dei soggetti. L'assemblea condivide.
- Intervento dott. Andrea Prodi, Università di Trieste: il dottore riporta l'esperienza di somministrazione di un questionario online nella sua università; la metodologia utilizzata, semplice ed efficace, potrebbe essere utilizzata anche per il questionario sugli infortuni degli specializzandi; mediante una piattaforma web che il dottore metterebbe a disposizione della CoSMEL sarebbe possibile far arrivare la richiesta di compilare il questionario via email a tutti gli specializzandi, mantenendo l'anonimato.
- Segue discussione sulla proposta. Dott. Pellegrino sottolinea che nella propria realtà, Milano, ci sarebbe più adesione se il questionario fosse somministrato in corso di visita. Parte dell'assemblea condivide tale opinione.
- Il dottor Garzano sottolinea che la somministrazione in occasione della sorveglianza sanitaria comporterebbe alcune criticità legate alla periodicità delle visite, rischiando di escludere dalla rilevazione alcuni specializzandi.
- Dott.ssa Michela dell'Università di Cagliari: sottolinea che nella sua università gli specializzandi non sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, per cui è necessario optare per la modalità di rilevazione via email. Parte dell'assemblea condivide questa opzione.
- Dott.ssa Abate, Scuola di Varese: chiede al dottor Prodi come sia possibile che la somministrazione via email garantisca l'anonimato.
- Dott. Prodi risponde: gli specializzandi, raggiunti via email, sarebbero invitati a collegarsi ad un sito internet; da qui caricherebbero i propri dati. Le persone autorizzate a raccogliere i risultati non avrebbero in seguito alcun modo di risalire all'anagrafica di chi ha risposto: unico problema è che qualcuno potrebbe rispondere più volte.
- Dopo la discussione, l'assemblea decide di lasciare libera scelta ad ogni scuola su quale sia la metodologia più idonea e che raggiunga un maggior numero di adesioni per la rilevazione degli infortuni accaduti ai medici in formazione.

##### 5) Convegno Scuole Medicina del Lavoro: proposte

- Conclusa la discussione sulla rilevazione degli infortuni, la dott.ssa Albeggiani passa al punto successivo dell'OdG dell'assemblea; ricorda che al prossimo convegno nazionale delle scuole di specializzazione, che dovrebbe tenersi in Sicilia a Maggio 2014, si terranno le nuove elezioni Cosmel: per quella data decadranno dalle proprie cariche la coordinatrice nazionale e tutti i segretari, essendo trascorsi 2 anni dall'elezione.
- La dott.ssa Albeggiani auspica che, almeno per il ruolo di coordinatore nazionale, la candidatura sia presentata il più presto possibile, e comunque a Gennaio 2014 in occasione della V assemblea Cosmel.
- Dott.ssa Michela Cagliari domanda se vi sia un limite per l'età di presentazione dei candidati. Risponde dott.ssa Albeggiani: non è previsto limite dallo statuto; essendo la carica di durata biennale, sarebbe auspicabile che i candidati non fossero iscritti all'ultimo anno di corso.

- Dottor Pellegrino ricorda che, in vista della prossima assemblea prevista per gennaio 2014, organizzandosi per tempo, si riuscirà a dare la possibilità a tutti di partecipare, prevedendo anche interventi via skype e la possibilità di delegare colleghi di altre università.
- Dott.ssa Albeggiani proporrà al direttivo Simlii il rimborso dei viaggi per la partecipazione all'assemblea.
- In seguito alla discussione sulla possibile partecipazione telematica all'assemblea, si decide di affidare all'università di Cagliari l'elaborazione di una proposta su tale modalità di effettuazione dell'assemblea (skype, altro).
- Dott.ssa Michela di Cagliari concorda su tale proposta, ricordando che sarà necessario diffondere un contatto skype di riferimento per l'assemblea.

6) varie ed eventuali:

- Il Dr. Parassoni, della sede di Varese, chiede che venga approfondito, nella prossima riunione CoSMEL, il progetto già proposto nelle precedenti assemblee riguardante il periodo di frequenza temporanea presso sede diversa da quella abituale di formazione. Tale progetto va inteso nell'ottica di valorizzare le specializzazioni delle diverse sedi ed ottimizzare il percorso formativo dei medici in formazione. La Dr.ssa Albeggiani concorda e comunica che nella prossima assemblea CoSMEL un punto all'ordine del giorno sarà dedicato a tale progetto.
- Intervento dott. Pellegrino: problema del collocamento dell'assemblea generale cosmel all'interno del programma del congresso simlii senza sovrapposizioni con sessioni orali e poster: perché non farla in occasione dei corsi pregressuali?  
 Risponde dott.ssa Albeggiani: in concomitanza con i corsi pregressuali solitamente si tiene il direttivo SIMLII e il coordinatore nazionale vi deve partecipare. Necessario trovare un'altra collocazione che eviti sovrapposizioni.

Alle ore 16.30 l'assemblea si conclude.

**I segretari Verbalizzanti**

*Fabio Pellegrino*  
*Alberto Modenese*

**Coordinatrice Nazionale**

*Valentina Albeggiani*